

Il giorno 25 novembre è la giornata simbolo per "L'ELIMINAZIONE della VIOLENZA CONTRO LE DONNE", istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e ridurre qualsiasi atto di violenza nei confronti delle donne (stalking, molestie, aggressioni, stupro e femminicidio).

A distanza di 20 anni purtroppo le statistiche ci dicono che il numero di femminicidi in Italia è cresciuto in maniera esponenziale, soprattutto durante e dopo la pandemia, sfiorando numeri allarmanti. Questo significa che c'è ancora tanto da fare, non solo a livello normativo, ma anche e soprattutto educativo per eliminare i fattori

discriminanti troppo radicati nello status sociale del nostro Paese.

La città di Pomigliano, in occasione di tale giornata, ha voluto ricordare tutte le donne vittime di violenza e ha organizzato, nello storico teatro Gloria, un incontro-dibattito tra le istituzioni e le scuole cittadine.

Tra le scuole locali presenti in sala anche il nostro Istituto con una rappresentanza di alunni e docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Mauro Leone".



Il gruppo, costituito dai due rappresentanti degli alunni di ciascuna classe, è partito alla volta del Cinema Gloria accompagnato dalla DS, la prof.ssa Tiziana Rubinacci, e sbandierando uno striscione riportante una tra le frasi più semplici, ma da sempre di grande effetto: "Nemmeno con un fiore".

Una volta giunti nella sala preposta, gli alunni hanno incontrato gli stakeholders necessari per un'efficace rete anti-violenza: la politica (Salvatore Esposito, assessore alle Politiche Sociali e Lavoro, Salvatore Cioffi, presidente del Consiglio Comunale, il sindaco, Gianluca Del Mastro, Valeria Ciarambino, vice presidente del Consiglio Regionale della Campania), le **forze** dell'ordine Comandante della Polizia Locale Luigi Maiello, il Comandante della stazione dei Carabinieri di Pomigliano Valerio Scappaticci e il Maggiore Marco Califano, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Castello di Cisterna e infine la dottoressa Lisa Di Meo,

Ispettore della Polizia di Stato) e le associazioni territoriali di settore (Centro Antiviolenza Artemisia, squadra di calcio femminile ASD Pomigliano).







Alcuni momenti degli interventi delle istituzioni e associazioni

Gli i

Tutte le parti in gioco hanno interagito con le scuole presenti lasciando la loro testimonianza, i loro moniti o raccontando esperienze professionali, alcune delle quali supportate da video toccanti che hanno commosso l'intera platea.

Anche i nostri alunni sono intervenuti leggendo e commentando il **Decalogo** inserito nella campagna internazionale "Orange the World" promossa da UN Women, ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile, impegnato nella lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne.







Alcuni momenti degli interventi dei nostri alunni

Sono state riflessioni profonde e toccanti quelle dei nostri ragazzi, che hanno rappresentato un protagonismo positivo delle generazioni future, spesso sminuite dall'opinione degli adulti.

Rappresentano i Giovani che non solo hanno il coraggio di esprimere aperta condanna dei comportamenti discriminatori e di esplicitare la speranza e la fiducia per una società più giusta ed equa, ma che hanno anche dimostrato di conoscere, riconoscere e volere a tutti i costi proteggere i valori indispensabili di solidarietà, di empatia, di rispetto interpersonale, di amore vero e soprattutto di non-violenza.

Decalogo "ORANGE the WORLD"

- 1. Ascoltiamo e crediamo nelle vittime
- 2. Educhiamo le future generazioni
- 3. Creiamo risposte e servizi adeguati allo scopo
- Comprendiamo bene cosa è il consenso
- 5. Riconosciamo i segnali di abuso
- 6. Sensibilizziamo anche sui social
- Prendiamo le distanze dalla cultura dello stupro
- 8. Finanziamo le organizzazioni femminili
- Riteniamoci reciprocamente responsabili
- 10. Conosciamo i dati